

**Le reazioni** Esposito (Sarap): troppi errori commessi durante la gestione del Dipartimento, è il momento di cambiare anche il Guardasigilli  
**“Si pensi a un commissario per le carceri”**

La proposta del Sappe al premier Conte. Di Giacomo (Spp): la scelta delle dimissioni è da noi condivisa

**NAPOLI (gs)** - Le reazioni alle dimissioni del capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Basentini son state le più varie. "Non si può oggi parlare di Istituti penitenziari per adulti senza salutare **Francesco Basentini**, che, dopo aver diretto questo complesso mondo in un periodo assolutamente non semplice, lascia l'incarico per dimissioni". Lo riferisce il **Garante nazionale delle persone private della libertà Mauro Palma** nel suo report nei giorni dell'emergenza Covid 19. Il **Garante nazionale** ringrazia "per la disponibilità sempre dimostrata al dialogo e alla condivisione di informazioni, anche relativamente a temi e in periodi in cui le scelte operate hanno

fatto trovare il **Garante nazionale** e il **Capo Dap** su posizioni differenti". Più duri i toni del segretario generale del **Sindacato di polizia penitenziaria, Aldo Di Giacomo**: "La sua è una scelta da noi condivisa". "Abbiamo, come tutti, preso atto delle dimissioni del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - ha commentato **Donato Capece**, segretario generale del **Sindacato Sappe** - La situazione delle carceri è comunque allarmante. In queste ultime settimane persino il **Capo dello Stato, il Sommo Pontefice, il Csm** hanno sentito il dovere di intervenire sulla grave situazione penitenziaria del Paese". Il Sappe ha poi rivolto un appello al Pre-

sidente del Consiglio dei Ministri **Giuseppe Conte**: "Nomini un commissario straordinario delle carceri con poteri speciali, anche in relazione alla necessità di regolamentare la sanità all'interno delle carceri specie in relazione agli effetti da **Coronavirus**". "In tanti e ad alta voce chiedevano già da tempo le sue dimissioni e la loro richiesta è stata accolta - spiega il Segretario Nazionale del sindacato di polizia penitenziaria **Sarap Roberto Esposito** - Troppi sono stati gli errori del capo del Dap da quando è scoppiata l'emergenza del Covid-19: L'emergenza sanitaria nazionale, che si riflette all'interno degli istituti, la scomparsa temporanea durante i giorni delle rivolte, la cattiva gestione

dello svolgimento quotidiano di lavoro degli operatori della Penitenziaria che sono sempre esposti ad un possibile contagio, troppe le colpe per poterlo ancora considerare idoneo a continuare ad esercitare la sua carica. Una scelta sbagliata anche quella di continuare ad oltranza fino ad oggi. Ormai era ovvia la sua incompatibilità con questa carica politica ed ora tocca a Bonafede ammettere le sue colpe ed avere il coraggio di farsi da parte, noi del Sarap speriamo che questa fine sia l'inizio di un nuovo percorso per l'Amministrazione, noi ci crediamo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il garante nazionale**  
Mauro Palma



**Sindacato Sappe**  
Donato Capece



**Sindacato Spp**  
Aldo Di Giacomo



**Sindacato Sarape**  
Roberto Esposito



Peso:33%